

INTENZIONI SS. MESSE**DOMENICA 24 NOVEMBRE**
Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo

ore 07.30	
ore 09.30	Baron Giuseppe Valentino, Tornabene Jolanda, Giuseppe Maria; Guzzo Angelo e def. Fam. Catenazzo; Baston Giovanni, Guglielmo e Teresa
ore 11.00	Per la Comunità; Tessarolo Luigi; Frigo Alfredo (ann.)
ore 19.00	Marchiori Mario, Elena e Pietro; Dissegna Giuseppe di Beniamino (ann.)

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

ore 08.00	
ore 19.00	Zanella Luigi ed Ettore; Secondo intenzioni

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

ore 10.00	Santa Messa per la FESTA DELL'ANZIANO
ore 19.00	Campagnolo Andrea; Pelizzer Lorenzo e Di Folco Armando e Vanda; Farronato Emma, Gianni, Renzo e Scremin Tino; Bordignon Valerio antonio, cognati e suoceri

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

Beata Gaetana Sterni

ore 08.00	
ore 19.00	Def. Fam. Turolla e Marcadella; Per le Anime dimenticate

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

ore 08.00	
ore 19.00	Pante Girolamo, Carlo ed Eden

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

ore 08.00	
ore 19.00	Campagnolo Maria

SABATO 30 NOVEMBRE

S. Andrea Apostolo

ore 08.00	Per le anime più bisognose del Purgatorio
ore 19.00	Cervellin Paolo (ann.) e Maddalena; Campagnolo Andrea; Guadagnini Andrea; Def. Fam. Gobba; Nadal Mario, Caterina e Assunta; Def. Fam. Pozza e Azzolin; Sabattini Alfredo

DOMENICA 1° DICEMBRE

Prima domenica di Avvento

ore 07.30	Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa e Caterina; Desavino Alessandra; Panizza Giuseppina e Zen Antonio; Santo (ann.); Bordignon Valerio e Antonio; Fratelli Teresa e Isidoro
ore 09.30	Cremasco Elisa; Lazzarotto Anita (ann.)
ore 11.00	Per la Comunità; Crestani Giuliana e Cortese Giuditta
ore 19.00	Gheno Antonio e Bruno; Orso Luciana

Ricordiamolo bene tutti: non si può annunciare il Vangelo di Gesù senza la testimonianza concreta della vita

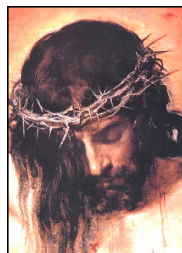
Papa Francesco

PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE AL MATTINO
PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI: GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

San Giacomo

Comunità in dialogoIndirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509**DOMENICA**
24 novembre 2013
Anno II° - N° 44**NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO, RE DELL'UNIVERSO**
CHIAMATI A REGNARE CON CRISTO CROCFISSO

LUCA 23,35-43



In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

RIFLESSIONI

Luca ci guida a rintracciare il tesoro della regalità nel luogo più inadatto, nel piccolo spazio della croce. Il crocifisso è signore appena di quel poco di legno e di terra che basta per morire. Ma quella croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante: «Non c'è amore più grande che dare la propria vita ... ». I capi, i soldati, un malfattore chiedono a Gesù una dimostrazione di forza: «Salva te stesso!». Se accetta e scende dalla croce, Gesù si mostrerà "forte", un vero "re" davanti agli uomini. Invece un uomo gli chiede una dimostrazione di bontà: «Ricordati di me!». Gesù risponde e si mostra "buono", vero "re" secondo il cuore di Dio. Ma che cosa ha visto quell'uomo? Lo dice in una frase sola, di semplicità sublime: «Lui non ha fatto nulla di male». In queste parole è racchiuso il segreto dell'autentica regalità: niente di male in quell'uomo, innocenza mai vista ancora, nessun seme di odio o di violenza. Aver percepito questo è bastato ad aprirgli il cuore: il malfattore intuisce in quel cuore pulito e buono il primo passo di una storia diversa, intravede un altro modo possibile di essere uomini, l'annuncio di un mondo di fraternità e di perdono, di giustizia e di pace. Ed è in questo regno che domanda di entrare: «Ricordati di me», prega il morente. «Sarai con me», risponde l'amante. «Ricordati di me», prega la paura. «Sarai con

me in un abbraccio», risponde il forte. «Solo ricordati, e mi basta», prega l'ultima vita. «Con me, oggi, in un paradiso di luce», risponde il datore di vita. «Venga il tuo regno - noi preghiamo - e sia più intenso delle lacrime, e sia più bello dei sogni di chi visse e morì nella notte per costruirlo». Un regno che è di Dio, che è per l'uomo. Ed è come ripetere le parole del ladro pentito. Pregare ogni giorno: «Venga il tuo regno», significa credere che il mondo cambierà; e non per i segni che riesco a scorgere dentro il groviglio sanguinoso e dolente della cronaca, ma perché Dio si è impegnato con la croce. Dire: «Venga il tuo Regno», è affermare che la speranza è più forte dell'evidenza, l'innocenza più forte del male, che il mondo appartiene non a chi lo possiede ma a chi lo rende migliore. Dire: «Venga il tuo regno», è invocare per noi un amore di una qualità simile a quello del Crocifisso che muore ostinatamente amando, preoccupandosi di chi gli muore accanto, dimenticandosi di sé. Il regno di Dio verrà quando nascerà, nel cuore nuovo delle creature, l'ostinazione dell'amore, e quando questa ostinazione avanzerà dalle periferie della storia fino ad occupare il centro della città degli uomini. Solo questo capovolgerà la nostra cronaca amara in storia finalmente sacra.

IMPEGNO

“Che fede sarebbe la nostra se non la rivestissimo di carità?”

Domenica 24 novembre

CONCLUSIONE dell'anno della FEDE

La nostra Fede, ha un fondamento, un punto d'appoggio e un oggetto: la Parola di Dio, ascoltata, conosciuta, frequentata, trasmessa, scritta, interpretata, di generazione in generazione, dai suoi apostoli, dai suoi discepoli, dagli evangelisti, dalla Chiesa di Pietro, dalla Chiesa dei santi.

- La Fede non è una vaga **impressione**: "Credo che ci sia un Dio ... qualcuno ... ", "Credo alla reincarnazione piuttosto che alla risurrezione ... ", e simili. In questo caso, "Credo" non vuol dire "Credo", ma semplicemente: "Ho l'impressione che ...".

- La Fede non è neppure un'opinione che mi fabbrico su Dio, grazie alle mie riflessioni, alla mia immaginazione, alla mia educazione, alle mie paure, a quello che mi aspetto, alle mie rivolte, desideri, ideali, alle opinioni degli altri o dei media. Questo Dio non sarebbe nient'altro che un idolo costruito dalla A alla Z. E la nostra non sarebbe Fede, ma immaginazione, idolatria, eresia sterile. Credere in un Dio inventato non è credere, è immaginare.

- La Fede non è neanche una **convinzione**, una certezza razionale sull'esistenza di Dio, raggiunta grazie a un ragionamento filosofico dell'intelligenza naturale; anche se la ragione naturale può acquisire questa convinzione.

Ma questa "conoscenza certa" non è la Fede. Essa, fra l'altro, arriva solo fino all'esistenza di Dio, non a ciò che Dio è in Se stesso.

- La Fede non è neppure una **scommessa** (che Pascal mi perdoni); non un salto nel vuoto, una passerella che lancio sopra l'abisso; accettando un rischio assoluto.

Se confondiamo la Fede con uno di questi

quattro atteggiamenti - **la vaga impressione, l'opinione deformante, la certezza filosofica, il salto nel vuoto** -, siamo nell'illusione e non possiamo ricevere i benefici della Fede: restiamo degli orfani, restiamo soli nella nostra miseria, nelle nostre tenebre e nelle nostre lacrime, non entriamo in relazione con Dio, il vero Dio, ma entriamo "in relazione" solamente con noi stessi, le nostre costruzioni, paure, immaginazioni, e con la nostra impotenza.

E non possiamo essere certi dell'amore di Dio per noi e per gli uomini, perché non frequentiamo nient'altro che una statua muta, scolpita nel legno con le nostre mani. Possiamo solo avere l'impressione che "Dio non ci ascolti".

La Fede non è la Fede se è uno stato d'animo prodotto da noi e di nostra iniziativa.

Cosa c'è di meraviglioso nella vera Fede? Questo: non è un'iniziativa da parte nostra, ma una risposta: una risposta all'iniziativa di Dio stesso, che, senza sosta, si rivela, si manifesta, si fa conoscere agli uomini, per farli entrare in relazione con Sé, in comunione con Sé. E' Dio che ha preso l'iniziativa di rivelarsi, creando tutto l'universo e l'umanità. Ha preso l'iniziativa di rivelarsi ad Abramo e al popolo eletto, ai suoi profeti e ai suoi umili di cuore. Ha preso l'iniziativa di rivelarsi pienamente in Gesù, il suo Figlio fatto uomo, e grazie al dono dello Spirito Santo ai suoi apostoli, ai suoi discepoli, ai suoi evangelisti, alla sua Chiesa, ai suoi santi, ai suoi pastori.

Ecco l'inizio della Lettera agli Ebrei: Dio che molte volte e in diversi modi nei temi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente (Eb 1,1-3).



VITA DELLA COMUNITÀ

24 DOMENICA	ore 10.15 A.C.R. per tutti i ragazzi ore 11.00 Battesimo di Sonda Daniel
25 LUNEDÌ	ore 21.00 Incontro del Consiglio per la Gestione Economica
26 MARTEDÌ	FESTA DELL'ANZIANO (vedi programma nel riquadro) ore 15.30 Incontro Ministri straordinari dell'Eucarestia ore 20.45 Coro adulti ore 20.45 Incontro Animatori giovanissimi
27 MERCLEDÌ	ore 14.45 Catechismo per i ragazzi delle medie ore 20.30 Corso biblico sugli Atti degli Apostoli ore 20.30 Corso Biblico sul Libro dell'Esodo ore 20.45 Incontro giovanissimi di 4ª superiore
28 GIOVEDÌ	ore 20.30 Corso di introduzione alla Sacra Scrittura ore 20.45 Coro giovani
29 VENERDÌ	ore 20.30 Incontro Gruppi Giovanissimi di 1ª 2ª 3ª e 5ª superiore ore 20.45 Incontro di programmazione per Chiara Stella e Babbo Natale (in Centro Parrocchiale San Giacomo)
30 SABATO	ore 14.30 Catechismo per i ragazzi delle Elementari e 1ª e 3ª media ore 15.30 Incontro genitori dei ragazzi di 3ª e 4ª elementare in Centro Parrocchiale San Giacomo ore 15.30 Piccolo Coro ore 18.45 SERATA GIOVANISSIMI <u>Tutti invitati</u> Programma: ore 19.00 S. Messa ore 20.00 Cena ore 20.45 Serata di giochi e divertimento
1 DICEMBRE DOMENICA	ore 10.15 A.C.R. per tutti i ragazzi ore 15.00 Incontro dei Consigli Pastorali del Vicariato di Crespano del Grappa a Sacro Cuore di Romano

Gruppo Caritas - Gruppo della Terza Età FESTA DELL'ANZIANO - Martedì 26 novembre 2013

Programma:

- ore 10.00: in Chiesa Santa Messa cantata in suffragio dei defunti.
- Dopo la Messa, presso il nuovo **Centro Don Bosco**, ci saranno le seguenti iniziative:
- Mattinata di giochi
- Ore 12.00: pranzo ... d'Autunno con specialità di stagione (il pranzo sarà preparato nella nuova cucina del **Centro Don Bosco**) - Nel pomeriggio ci sarà una Mega Tombola e altri giochi.

Iscrizioni presso il Bar NOI e presso le Signore Anna e Pierina, entro il 24 novembre.

LA FESTA E' APERTA A TUTTI GLI ANZIANI DELLA PARROCCHIA DI QUALSIASI ETA'.

Domenica 8 dicembre 2013 - Solennità dell'Immacolata FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Programma:

- ◆ Ore 11.00 S. Messa solenne degli anniversari di Matrimonio 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30 35 - 40 - 45 - 50 - 55 - 60..... animata dalla Corale
- ◆ Ore 12.15 Pranzo Comunitario presso il Centro Parrocchiale Don Bosco

Iscrizioni presso il Bar del Centro Parrocchiale entro mercoledì 4

